

COS' È IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Servizio Associato di PROTEZIONE CIVILE
Unione Comuni dell'Appennino Bolognese

Geom. Sonori Maurizio
Geom. Montiglioni Nicola



DEFINIZIONE ...

Il piano di protezione civile, ai diversi livelli territoriali, è lo strumento operativo che raccorda le procedure per l'intervento nelle emergenze, l'organizzazione dei soccorsi, l'informazione alla popolazione e l'intervento dei volontari e degli operatori addetti ai servizi di protezione civile in relazione a scenari definiti nella pianificazione stessa.

I Comuni devono predisporre il piano di protezione civile comunale, solitamente è pubblicato sul sito ufficiale del Comune.

LA STRUTTURA DEL PIANO...

Parte generale

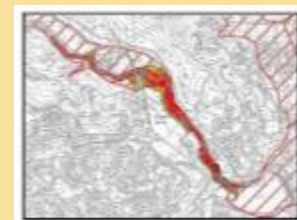
Raccoglie tutte le informazioni sulle caratteristiche e sulla struttura del territorio, nonché la definizione degli scenari.

Pianificazione

Stabiliscono gli obiettivi da conseguire per dare adeguata risposta di protezione civile ad una situazione d'emergenza e le competenze dei vari operatori.

Modello d'intervento

Assegna le responsabilità decisionali ai vari livelli di comando e controllo utilizzo le risorse in maniera razionale definisce un sistema di comunicazione che consente uno scambio costante di informazioni.



LA PIANIFICAZIONE ...

La pianificazione è l'insieme delle procedure operative di intervento da attuare in caso in cui si verifichi L'EVENTO ATTESO in un determinato scenario.

Il Piano di Protezione Civile è lo strumento che consente alle autorità competenti di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela delle popolazioni e dei beni in un'area a rischio.

Deve essere sufficientemente flessibile per essere utilizzato in tutte le emergenze incluse quelle impreviste e semplici in modo da divenire rapidamente operativo

L'EMERGENZA...

Qualunque situazione in cui, in assenza di un'azione tempestiva ed efficace, la vita dei cittadini e l'integrità dell'ambiente, dei beni, e delle infrastrutture essenziali, possono essere messi in pericoli dal verificarsi di un EVENTO.

Richiede risposte efficaci e tempestive

Risposte straordinarie, anche provvedimenti in deroga a determinate normative vigenti.



GESTIONE DELL'EMERGENZA

- ✘ Direzione unitaria attraverso un **COORDINAMENTO** di un sistema complesso che tiene conto di tutti i settori dell'intervento.
- ✘ Costante scambio di informazioni, **comunicazione** fra i vari livelli del sistema.
- ✘ Utilizzo razionale e tempestivo delle risorse realmente disponibili e della reperibilità degli uomini e dei mezzi adatti all'intervento.



METODO AUGUSTUS...

Metodo per la pianificazione:

Organizza le attività ordinarie e quelle di emergenza attraverso funzioni di supporto indicate nel piano di protezione civile.

Le funzioni rappresentano l'organizzazione delle risposte operative di protezione civile distinte per settori e attività di intervento all'interno di ciascuna funzione possono essere presenti più enti pubblici o privati che concorrono nella stessa attività.

Nel piano il responsabile di ogni funzione ha il compito di coordinare le attività di soccorso di ciascun settore o gruppo di attività individuati sia nel tempo ordinario che durante la crisi.

QUALI SONO LE FUNZIONI...

Si usa considerare **14** funzioni a livello centrale provinciale e solo **9** livello comunale.

Durante la gestione dell'emergenza non necessariamente devono essere tutte attivate all'interno dei centri di coordinamento.



VOLONTARIATO IN EMERGENZA

in emergenza è fra le prime funzioni di supporto da essere attivate e opera in coordinamento con tutte le altre funzioni, in particolare con

assistenza alla popolazione

materiali e mezzi

telecomunicazioni

DEFINIZIONI UTILI..

- × **Coc (Centro operativo comunale):** Centro operativo attivato dal Sindaco per la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione.
- × **Com - Centro operativo misto:** Struttura operativa che coordina i servizi di emergenza a livello provinciale.
- × **Aree di attesa della popolazione:** Sono i luoghi di prima accoglienza per la popolazione (piazze, slarghi, parcheggi), raggiungibili attraverso un percorso sicuro. In tali aree la popolazione riceve le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto.
- × **Aree di ammassamento soccorritori e risorse:** Luoghi, in zone sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio, dove dovranno trovare sistemazione idonea i soccorritori e le risorse necessarie a garantire un razionale intervento nelle zone di emergenza.
- × **Aree di accoglienza o di ricovero della popolazione:** Sono luoghi, individuati in aree sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio e poste nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e fognarie, in cui vengono installati i primi insediamenti abitativi per alloggiare la popolazione colpita.
- × **Faglia:** Il movimento delle placche litosferiche in cui è suddivisa la crosta terrestre, determina forti pressioni sulle rocce in profondità causandone la rottura lungo superfici di frattura chiamate faglie.
- × **Edificio strategico:** Vengono definiti come "strategici" quegli edifici che rivestono importanti funzioni di protezione civile in caso di terremoto. Ad esempio gli ospedali.

LINK UTILI

- × Sito Unione Appennino Bolognese
- × Portale cartografico Comuni WebSit
- × Piano di Protezione Civile UNIONE
- × Portale delle Allerte Regione Emilia Romagna
- × Alert System